Anno XLI | Lunedì 28 gennaio 1907 | Conto corrente con la posta | N. 24

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

I BALLOTTAGGI IN GERMANIA

Cattolici e socialisti alleati contro il Governo

Ha vinto il Governo? Non si può dire ancora. Certo si può dire che uno dei grandi partiti avversi al Governo e cioè il socialista è stato nella votazione a primo scrutinio battuto. Esso ha perduto venti collegi.

I socialisti faranno il massimo sforzo, per rifarsi nei ballottaggi, ma il loro insuccesso è inevitabile. Il partito socialista esce battuto perchè sostenne un indirizzo troppo antinazionale, perchè osò di imporre al Governo una politica che sarebbe stata disastrosa per la Germania.

Invece riuscì, non solo a salvarsi, ma ad avere qualche successo il partito del centro, cioè dei clericali. Questo partito non è più, come potrebbe credersi un partito a base di religione — non è più affatto il partito clericale della lotta famosa fra la Chiesa e lo Stato combattuta vent'anni fa da Bismarck. Il segno di unione è certamente la religione — ma la religione non è più la base.

Il centro parlamentare tedesco è il partito dal piede di casa; composto sopratutto di agrari e di piccoli borghesi esso è contrario alla politica espansionista; è avverso a quello che si chiama l'imperialismo.

Il centro che dispone di cento voti (e altrettanti e più ne avrà nel futuro Parlamento) non ha voluto approvare pochi milioni di spesa per l'intrapresa coloniale germanica nell'Africa australe. Appoggiato dai settanta socialisti potè mettere in minoranza il Ministero.

Il voto provocò l'appello al paese, che finora è favorevole al Governo. Ma nei risultati finali il Governo potrà disporre d'una maggioranza sicura contro il centro e i socialisti che torneranno alleati al Reichstag? Ecco la questione alla quale non si potrà rispondere che sabato sera, quando saranno conosciuti i risultati dei ballottaggi.

Probabilmente assai il Governo disporrà d'una maggioranza — ma non potrà liberarsi ancora dalla soggezione del partito cattolico, che gli pesava e di cui voleva disfarsi. Per ciò il successo del cancelliere germanico sarà sempre relativo e lo costringerà a venire di nuovo a patti coi cattolici.

La situazione dei partiti in Germania è curiosa, anche perchè offre un vivo contrasto con quella di altri paesi. Mentre in Francia i socialisti sono alla testa della lotta contro la chiesa cattolica, in Germania i socialisti sono alleati dei cattolici e nei ballottaggi di sabato si aiuteranno cordialmente a vicenda.

Ciò significa che il socialismo non è un partito internazionale che nell'etichetta, ma che esso prende atteggiamenti diversi secondo le necessità della vita nei diversi paesi.

In Francia è in guerra ora coi cattolici, in Germania è ora il loro alleato.

Ciò prova che il socialismo come partito internazionale è ormai finito; cerca d'avere una fisonomia internazionale propria: ma smette secondo i bisogni, s'atteggia. Quelli che del socialismo sono i peggiori nemici in Francia, diventano i migliori amici in Germania.

Che ne dicono i socialisti italiani? Essi che adesso parevano più d'accordo coi socialisti francesi, si risolveranno a sconfessare i socialisti tedeschi? I nostri socialisti che hanno tutto preso a prestito da quelli di Germania o da quelli di Francia il pensiero e la parola, a vicenda, secondo l'opportunità, con quali dei due si metteranno? Sono con Jaurès o con Bebel? *y*

Note confortanti

Un semplice, ma eloquente comunicato del ministero delle finanze ci annunzia che le principali entrate dello Stato hanno già mostrato un aumento nel primo semestre dell'esercizio in corso 1906-1907, che equivale all'ultimo semestre dell'anno or ora finito. E l'aumento non è una bazzecola: 35 milioni di lire!

Per tutti quelli che hanno serbata la fede costante nell'avvenire del nostro paese, questi 35 milioni di più costituiscono una bella e clamorosa vittoria.

INVOCAZIONE DI PACE

Una nobile lettera di Pasquale Villari

Ad un nobile appello di pace ch Pasquale Villari diresse ai Comitati della «Dante Alighieri», di cui è presidente onorario, il prof. Bolognini rispose insistendo rispettosamente sulla necessità di riformar lo Statuto. Pasquale Villari scrive oggi questa lettera al direttore del *Giornale d'Italia* che riportiamo nella fiducia che la sua voce sia udita per il bene dell'Associazione nel cui nome dovrebbe unirsi, senza distinzione di partiti, il consenso di tutti gli italiani:

«Io credo che ridurre tutta la vita della «Dante Alighieri» a massoni o non massoni sia addirittura troppo. Si finirà col promuovere una reazione a favore dei massoni. Ed in questa opinione mi conferma la lettera del prof. Bolognini.

«Per la elezione del Consiglio Centrale è stato proposto il *referendum*; alla quale proposta molti si sono opposti. Si dice subito: sono tutti massoni! Ora io posso assicurare il prof Bolognini che a scrivere la lettera in cui raccomandavo la concordia ed accennavo alla necessità di ponderare bene il modo di elezione, fui spinto da amici miei e della «Dante Alighieri» che non appartengono affatto alla massoneria, ma stimiamo dannoso il *referendum* che in altre Società non ha dato buoni risultati.

«Dopo dunque di aver ben ponderato si prenda la deliberazione che si crederà più opportuna; ma non si faccia questione di amor proprio o di partiti là dove non debbono entrare nè amor proprio, nè partiti».

Boselli sostituirà Finali

Roma, 27. — Si assicura che sono state accettate le dimissioni del senatore Finali da presidente della Corte dei Conti, e che in sua vece sarebbe nominato l'on. Boselli.

Coreografia piazzauola

Roma, 27. — E' commentatissimo l rifiuto del deputato radicale Scipione Borghese, di far parte del Comitato d'onore della manifestazione anticlericale di Roma il 17 febbraio.

Borghese come fece già l'altro deputato radicale, Lucchini, disapprova la coreografia dei Comitati d'onore e dichiara di avere la più illimitata sfiducia nell'efficacia della manifestazione. Teme che essa degeneri nelle solite vane chiassate che varranno ad eccitare gli istinti violenti sempre latenti nelle masse.

I giornalisti e Anton Giulio Barrili

Genova, 27. — Numerosissimi soci erano convenuti ieri sera alle 20.30 nelle sale dell'Associazione Ligure dei Giornalisti per la proclamazione di Anton Giulio Barrili a socio onorario.

Il consigliere delegato ing. Giovanni Biadene ringrazia quanti contribuirono all'iniziativa dell'Associazione, che è divenuta in breve tempo solenne manifestazione di affetto e d'ammirazione dell'Italia intellettuale, per l'illustre scrittore e patriota.

Il collega cav. Umberto Villa, consigliere comunale, inneggia con acconcie parole ad Anton Giulio Barrili, giornalista, e propone un ordine del giorno in cui si proclama socio onorario dell'Associazione ligure dei giornalisti Anton Giulio Barrili, che, con le virtù dell'animo e la luce dell'intelletto, onora il giornalismo italiano e gli decreta una targa d'oro, in ricordo del memorabile avvenimento.

Si vota ad unanimità, acclamando entusiasticamente.

Oggi al Palazzo municipale si adunarono studenti, giornalisti, autorità. Il sindaco di Savona salutò Barrili. Questi rispose accolto da entusiastica ovazione. Festa cordialissima. Barrili ha pubblicato ieri il suo settantunesimo romanzo e ricevuto dal ministro Rava le insegne del Grande Ufficialato della Corona.

I risultati delle elezioni di primo grado in Russia

Pietroburgo, 27. — Ecco i risultati delle elezioni di primo grado finora conosciuti:

Di 1231 delegati: 500 appartengono alla destra, 458 sono moderati 35 costituzionali democratici, 238 socialisti. Dei 692 delegati eletti dai piccoli proprietari 362 appartengono al clero.

UNA BOMBA AL PALAZZO REALE DI BELGRADO

Vienna, 27. — Secondo telegrammi privati da Belgrado, al palazzo reale è scoppiata una bomba recando danni. Si aperse una rigorosa inchiesta; la sorveglianza al palazzo è raddoppiata.

La versione ufficiale è che sia scoppiata una cassetta di polvere destinata alla caccia, avvicinata imprudentemente a una stufa.

Centomila scioperanti nell'Argentina

La gravità della situazione

Un conflitto a Rosario con morti e feriti

Buenos Ayres, 26. — (*Secolo XIX*) La situazione è divenuta di eccezionale gravità e il governo è preoccupato: tutte le misure, però, sono state prese per impedire eccessi da parte degli anarchici.

Gli scioperanti superano i centomila. I lavori del porto sono completamente paralizzati; invece i tramvieri e i ferrovieri continuano il loro lavoro. La città ha il consueto movimento: solo nei quartieri operai si nota molta nervosità.

I commissariati di polizia sono rafforzati dalla truppa.

Sui binari del tramwai della Boca è stata rinvenuta una bomba che sarebbe esplosa se urtata dalle ruote di un tramwai: la scoperta ha destato impressione. La bomba è stata portata al laboratorio di artiglieria ove verrà esaminata.

In rada si trovano varie navi da guerra, pronte a sbarcare i marinai in caso di bisogno.

Si spera che non saranno necessari atti di repressione.

Dolorose notizie giungono invece da Rosario, ove lo sciopero è assolutamente generale. Mancano il pane, il gas, la luce elettrica: tutti i negozi sono chiusi.

Avvengono frequenti tafferugli e si operano infiniti arresti. Molte famiglie di operai soffrono la fame.

Ieri sera un forte nucleo di scioperanti venne a conflitto con la polizia. Si spararono numerosi colpi di fucile e di rivoltella: si deplorano due morti e vari feriti.

Le autorità municipali hanno tentato invano la conciliazione.

Rosario oggi ha l'aspetto di una città in stato d'assedio; picchetti di soldati impediscono gli assembramenti.

Fra gli arrestati vi sono molti spagnoli, francesi e italiani.

Gli scioperanti delle navi *Uruguay* e *Minas* si azzuffarono con la polizia e la disarmarono; si deplorano alcuni feriti.

I funerali della marchesa Sonnino

Roma, 27. — Ieri partendo dalla casa in Via Tre Cannelle hanno avuto luogo le esequie della marchesa Giorgina Sonnino. Il carro a due cavalli era completamente coperto di bellissime corone e molte altre erano state deposte in alcune carrozze che chiudevano il corteo.

Erano dietro il feretro i figli senatore e on. Sonnino, i nipoti e numeroso stuolo di amici fra cui il ministro Mirabello e i deputati Bertolini, Luzzati, Di Scalea, Maraini, Riccio, Fusinato, Wollemborg, Credaro e parecchi altri. Eravi pure il conte Mainardi.

La salma è stata trasportata direttamente alla stazione di Termini, donde è partita alla volta di Firenze accompagnata dai figli Giorgio e Sidney ex presidente del consiglio al quale giungono telegrammi di condoglianza da amici, estimatori ed avversari politici.

NECROLOGIO

E' morto a Roma il maggior generale Alfonso Pennacchio, addetto al comando generale dell'arma dei carabinieri. Entrò giovanissimo nell'esercito e si distinse nella campagna del 66. Aveva 60 anni.

LA LOTTERIA DEL MILIONE

Sabato mattina furono estratti i cento premi da L. 100 e si incominciò l'estrazione dei tremila premi da L. 25:

Ecco i numeri sorteggiati:

I premi di L. 100: Serie 065 numero 3227 — 052: 3709 — 137: 0830 — 172: 1992 — 177: 2748 — 165: 0107 — 148: 3658 — 145: 9246 — 177: 8947 — 046: 9317 — 073: 3560 — 116: 8521 — 034: 1026 — 184: 5437 — 010: 2824 — 065: 2448 — 082: 8072 — 083: 9854 — 183: 9131 — 143: 5813 — 040: 1227 — 131: 6589 — 189: 9493 — 040: 5147 — 022: 7075 — 190: 7873 — 190: 0981 — 168: 4251 — 200: 6032 — 085: 3603 — 126: 7207 — 073: 3716 — 193: 4889 — 167: 8810 — 070: 5524 — 193: 8435 — 177: 6609 — 007: 1802 — 195: 4800 — 177: 0346 — 046: 0789 — 132: 3540 — 086: 9333 — 058: 3230. (continua)

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Conferenza Da Villa — Il veglione dei ciclisti — Arresti — Lagnanze — Necrologia

Ci scrivono in data 27:

Come si prevedeva, stasera un pubblico numeroso ed eletto assisteva alla conferenza del prof. Da Villa, nella sala superiore dell'«Abbondanza».

Vi presenziavano molte gentili signore e signorine, le autorità, i professori del Collegio Nazionale, alcuni insegnanti elementari, un gruppo di operai che più si distinguono per intelligenza e per manifesta passione di migliorarsi intellettualmente e moralmente; v'erano parecchie altre persone colte, fra cui medici e avvocati.

L'oratore esordì manifestando la sua opinione sull'indirizzo e sull'intonazione che dovrebbero avere le conferenze popolari, disapprovando la scelta di quei temi che nulla hanno da fare coi bisogni morali e intellettuali del popolo.

Quindi imprese lo svolgimento del tema: «La Patria nel pensiero e nell'azione degli scrittori del secolo passato», risalendo alle origini, diremo così, della grande idea nazionale e seguendola attraverso il pensiero dei più grandi scrittori dei secoli XIV, XV, XVI, XVII e XVIII; soffermandosi alquanto all'epopea napoleonica che diede al popolo italiano il concetto di ciò che poteva esser la patria nostra unita, concorde, indipendente.

Di lì cominciò a considerare le nuove dottrine politiche all'alba del secolo XIX e passando in rassegna il pensiero patriottico di tutti i poeti, letterati ed educatori del secolo scorso, apprezzando di ognuno il lato buono e disapprovandone gl'inevitabili errori. Fra le due scuole dei neoguelfi e dei democratici, egli, pur dimostrando un sano eclettismo, manifestò di maggiormente apprezzare la tattica dei neoguelfi.

Terminò con un inno inspirato alla unità ed indipendenza della Patria, fra uno scroscio generale di applausi.

In ultimo il simpatico conferenziere si ebbe le più vive congratulazioni degli amici e di molti ammiratori.

**

Riuscitissimo il veglione dei ciclisti tenutosi al Ristori ieri sera. La trasformazione dell'ambiente in un «giardino» coperto dalla neve, eseguita dai pittori Diplotti e Varmo venne assai approvata.

L'orchestra Bertossi fu come sempre all'altezza della sua fama e si dimostrò ottima interprete della musica (bellissimi ballabili) del maestro Tesa, che fu applauditissimo e acclamato.

Vennero assegnati due premi, dei quali uno al trionfo del ciclismo ed uno a due costumi turchi, veramente splendidi. All'infuori di questi due gruppi poco numerosi, si notarono una *marinara*, qualche ciclista e grandi *dominos*.

Il tempo pessimo ha impedito il concorso di numerosi ciclisti da tutto il mandamento e dal di fuori.

**

In seguito alle indagini praticate dai nostri carabinieri per iscoprire gli autori del furto audace commesso l'altra sera in danno dei sigg. De Rubeis di Borgo di Ponte, quali persone sospette di tale reato vennero arrestati certi Bennati Luigi, Diplotti Fabio, e Pozzo Giacomo di Borgo di Ponte.

**

Un cittadino chiede all'egregio assessore all'edilizia pubblica, Ing. Carbonaro, se sia estetico e possa riuscire comodo per la popolazione quel deposito ruderi addossato alla casa di sua proprietà che si sta ricostruendo in corso V. E. e che giace ivi da più di un mese ostacolando alquanto il passaggio tanto dei veicoli che dei pedoni perchè si allarga quasi fino alla metà della via.

Le lagnanze sono già parecchie perchè, almeno secondo l'idea generale, ciò è uno sconcio, quindi si spera che ben presto esso venga levato.

**

Ieri mattina, in Podrecca, dopo lunga malattia, cessava di vivere il sig. Antonio Velliscig che fu per molti anni sindaco del Comune di Prepotto.

I funerali verranno fatti domani alle ore 15 in Podrecca.

Ai parenti e congiunti le nostre condoglianze.

Sponsali

Ci telefonano in data odierna:

Questa mattina si sono celebrate le nozze dell'egregio e carissimo giovane amico dott. Nucci Dorigo, titolare della cattedra ambulante d'Agricoltura, colla vezzosa e gentile signorina Bice Podrecca.

Un ricco corteo di parenti ed amici accompagnò la giovane coppia così bèn assortita, prima al Municipio e poi alla chiesa.

Seguì un sontuoso rinfresco in casa della sposa che appariva raggiante di felicità un vero fiore di bontà e di bellezza.

Al distinto e studioso giovane cui sorride lieto l'avvenire confortato da brillante ingegno e da vasta coltura, alla diletta e graziosa sua compagna giungano le nostre più vive felicitazioni assieme ai migliori auguri.

Da LATISANA

Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 27:

(*K*) Ieri alle 16 si riunì il nostro Consiglio comunale per trattare un lungo ordine del giorno. Presenti 18 consiglieri; mancavano senza giustificazione Moro e Rossetti Antonio.

Domani daremo la relazione dettagliata di tutti gli oggetti che si sono discussi, perchè quest'oggi intendiamo riferire e comentare il più importante, e cioè, l'VIII: Ricorso per l'ineggibilità del cons. Zanelli.

Il cons. Durigato che, per chi non lo conosce ancora, stempera veleni nelle colonne dei giornali e si diverte insolentire contro i passanti ha presentato — con prestanome — un ricorso al Consiglio per far dichiarare l'ineleggibilità del cons. Zanelli, perchè il *padre* dello Zanelli verte in lite col Comune. E il Durigato e i competenti legali suoi e della farmacia scoprono che lo Zanelli è colpito da incapacità *tassativamente* stabilita dalla legge.

E non fa meraviglia se l'odio di parte impedisce al Durigato di comprendere il significato delle parole della legge che dice: *sono ineleggibili tutti coloro che hanno una lite col Comune*: come non fa meraviglia se il capo dei consulti legali, dopo la sconfitta di Metz, nella fuga precipitosa ha perduto e leggi e codici e non ha potuto ricordare l'esistenza di un articolo delle disposizioni generali, che precedono il C. C., il quale articolo prescrive che le leggi penali e quelle che restringono il libero esercizio dei diritti non si possono applicare estensivamente.

Questo ha ricordato il Consiglio comunale e nonostante la *tirata* giuridica parto del detto consulente, letta dal Durigato, ha respinto il ricorso.

Il Durigato poi credendo di fare un gran colpo ha letto un certificato dell'ex Sindaco, non sappiamo di che epoca dichiarante, *per uso elettorale*, che fra padre e figlio Zanelli esiste comunione d'interessi.

Ma, egregi legali, ammesso anche ciò che non è, che esista comunione d'interessi, può esistere ineleggibilità, prescritta dalla legge?

Sono cose che può comprendere anche un bambino, purchè non sia un imbecille. La legge parla chiaro: e la legge deve essere rispettata, sempre e ovunque, dentro e fuori della farmacia, da privati, da magistrati e anche da ex magistrati.

Da TARCENTO

Conferenze Popolari

Ci scrivono in data 27:

Oggi nella solita sala della scuola si tenne la terza conferenza organizzata da questo benemerito comitato a van-

taggio della popolare istruzione. Oratore fu il distinto dottor Giuseppe Bagnara ufficiale sanitario del Comune che parlò sulla *pellagra*, preparando in certo modo l'uditorio alla prossima lezione che qui terrà in argomento il prof. Antonini direttore del Manicomio provinciale. Il tema importante per il quantitativo non indifferente di effetti della terribile malattia, fu accolto con vero interesse da un pubblico numeroso e intelligente.

Da PORDENONE

Seduta consigliare deserta — Onorificenza — La sagra degli aranci

Ci scrivono in data 27:

La seduta del Consiglio Comunale che dovevasi tenere sabato sera, andò deserta per mancanza d'intervenuti (erano presenti solo 11 consiglieri) e si dovette rimandarla a sabato venturo.

Fu invece distribuita ai consiglieri presenti, in doppio esemplare, la Relazione d'inchiesta sul civico ospitale. Il Sindaco avverte che il ritardo nella distribuzione è dovuto al fatto che la relazione si dovette notificarla all'Amministrazione Ospitaliera, ciò che fu fatto.

Abbiamo sentito il con. De Marco discutere animatamente coll'assessore Rosso per il cattivo stato di manutenzione della « Via Cavallotti » e anche perchè, in questi giorni piovosi, non si ebbe cura di spargere della ghiaia da un marciapiede all'altro di detta via.

Anche noi, molte volte, abbiamo detto esser necessaria una miglior manutenzione essendo quello un sobborgo populoso. Speriamo vi si provveda.

**

Nelle vetrine della Ditta Greatti-Boenco e C. sono esposti il *Gran Premio e Grande Medaglia d'oro* ottenuti all'Esposizione Internazionale Campionaria testè chiusasi a Savona, dal sig. Silvio Gislon che ha aperto da poco una nuova sartoria nella nostra città.

Congratulazioni ed auguri.

**

L'annuale « sagra degli aranci » è riuscita quest'anno meno attraente degli anni decorsi.

Ne vá data colpa alla neve e alla pioggia di questi giorni che resero impraticabili le vie che conducono alla Chiesetta di S. Agnese, in quel di Rorai. Ciò nonostante vi fu animazione forse più di quanto si prevedeva.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 26 Gennaio ore 8 Termometro —5
Minima aperto notte — 7. Barometro 755
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: bello
Temperatura massima: +3 4 Minima —1.2
Media —0.67 acqua caduta ml.

Per le inserzioni a pagamento

La pubblicità sui giornali va sempre più acquistando di estensione e d'importanza.

Per togliere ogni incertezza dei prezzi per il pubblico che della stessa pubblicità deve servirsi, le Amministrazioni dei giornali, *Il Crociato*, il *Giornale di Udine*, il *Paese* e la *Patria del Friuli* sono venute nell'accordo di precisare una unica tariffa che entrerà in corso col primo Febbraio p. v.

Qui ne diamo gli estremi:

a) Circolari, ringraziamenti, annuncii mortuari, necrologi, inviti, notizie di interesse privato, ecc.:

1. *in cronaca o in qualunque altro modo nel corpo del Giornale*, per linea o spazio di linea di corpo 10, cent. **80.**
2. *dopo la firma del gerente* per linea o spazio di linea di corpo 10 cent. **50.**

b) Avvisi réclame in terza pagina a seconda del numero delle inserzioni:

1. Su una colonna altezza 15 linee di corpo 10 da L. 1.50 a L. 0.50.
2. Su due colonne altezza 20 linee di corpo 10 da L. 5 a L. 1.50.
3. In fianco o in fondo della pagina e per tutta la lunghezza o larghezza da lire 5 a lire 1.50.

c) Avvisi economici ogni parola:

1. per cinque o più volte cent. 3 minimo cent. 35);
2. per meno di 5 volte cent. 6 (minimo cent. 75)
3. per una volta 10 cent. la parola (minimo L. 1).

Per la costruzione del nuovo teatro

Su invito del conte di Prampero si riunirono sabato scorso i principali sottoscrittori per l'erezione del nuovo teatro. Era presente anche il Sindaco. Discusso sul da farsi e considerata la rilevante somma raggiunta per sottoscrizioni, nonchè le buone disposizioni della Cassa di Risparmio per un prestito e le condizioni ottime che fa il Municipio in riguardo all'area, fu stabilito di dare alla questione forma risolutiva aprendo un concorso fra imprese di costruzione per l'allestimento del progetto per il nuovo teatro. L'ammontare di spesa che verrà preventivata per ogni singolo progetto dovrà essere definitivo da parte della ditta concorrente.

Al vincitore del concorso sarà corrisposto un premio.

Le azioni che fino ad ora erano da L. 1000 furono ridotte a L. 500, e fra i concorrenti d'accordo fu stabilito di esperire ulteriori pratiche per poter ottenere nuove sottoscrizioni.

Noi siamo certi che i cittadini risponderanno all'appello del Comitato. Ma è necessario che il Comitato, se vuole realmente riuscire, agisca con tenace energia, onde non si ripeta un altro indugio che sarebbe esiziale.

Il più era stato già fatto con la cospicua somma raccolta fra sottoscrittori e l'altra somma pure cospicua della Cassa di Risparmio. Ora, con questo concorso, siamo finalmente nella via pratica. Coraggio e avanti!

Consiglio Comunale. Quest'oggi alle 2 pom. si riunisce il Consiglio Comunale per la trattazione dell'ordine del giorno già pubblicato e che comprende la liquidazione dei lavori di restauro in castello e la discussione del bilancio preventivo 1907 del Comune.

Sior Achille che va. Ci sono pervenute varie lettere sul trasloco da Venezia a Firenze, del funzionario compartimentale, signor Tarchi. Tutti riconoscono che il trasloco sarà un vero beneficio per le ferrovie venete, essendo il signor Tarchi uno dei funzionari della vecchia scuola autocratica e confusionaria. Circa i suoi talenti tecnici basta quel progetto dei cavalcavia che egli osò definire: una soluzione radicale del problema della nostra stazione!

Ma sugli spropositi dei funzionari compartimentali e su quelli del gran Sultano delle ferrovie torneremo presto, con altri dati di fatto, che dimostreranno fino a qual punto arriva la debolezza del popolo italiano oppresso e malmenato da un funzionarismo altrettanto incapace quanto prepotente.

Dal bollettino militare togliamo le seguenti disposizioni:

Cossio Achille sottotenente di complemento in servizio al 79° fanteria è ammesso a frequentare il corpo preparatorio istituito presso la scuola militare.

Dondi-Orologio Amilcare in servizio al 24 cavalleggeri « Venezia » idem.

I seguenti ufficiali di complemento di fanteria precettati per un servizio speciale in caso di mobilitazione, cessano essere assegnati al deposito a ciascuno indicato rimanendo effettivi al distretto di residenza:

Polon Umberto tenente del distretto di Udine deposito di Udine U. I.

Carlotto Arturo tenente del distretto di Vicenza, deposito di Udine U. I.

Perticucci Guido sottotenente commissario di complemento, in seguito a cambio di residenza, è trasferito dal distretto di Udine a quello di Mantova.

Gennari Francesco sottotenente del genio di complemento, è trasferito per mobilitazione al distretto di Udine.

Merli cav. Ugo maggiore nella riserva distretto di Udine, cessa per ragione d'età conservando il grado e l'uniforme.

Carabiniere friulano decorato. Apprendiamo dal bollettino militare che il carabiniere Nadalin Giacomo da Manzano, in servizio alla legione di Bologna, fu decorato alla medaglia di bronzo al valor militare perchè assieme ad altro carabiniere inseguì animosamente il 14 Agosto 1906 a Novellara (Reggio Emilia) un malfattore armato di rivoltella.

I due carabinieri, fatti segno a breve distanza a due colpi di detta arma, risposero con le proprie pistole uccidendo il ribelle.

Per l'immortale Goldoni. Per onorare la memoria di Carlo Goldoni, della cui nascita ricorre il secondo centenario il 25 febbraio prossimo, il ministro Rava ha disposto con circolare ai provveditori agli studi affinchè in quel giorno sia in ogni Istituto del Regno tenuta una commemorazione dell'insigne commediografo.

La commemorazione sarà fatta da uno degli insegnanti dell'Istituto possibilmente dinanzi a tutta la scolaresca riunita. Dove ciò non sia possibile sarà tenuta dai professori nelle singole classi.

L'adunanza dei Consorzi antifillosserici. L'altro giorno presso l'Associazione friulana si riunirono i preposti ai Consorzi antifillossserici friulani, sotto la presidenza del comm. prof. Domenico Pecile, presidente dell'Associazione agraria friulana.

Pecile riassume i precedenti dell'azione unificatrice del lavoro antifillosserico friulano. Parlano Scala, Braida e Pecile, e dopo lunga discussione si procede alla nomina di una Commissione per la compilazione dello statuto.

Riescono eletti per acclamazione i signori: prof. comm. Pecile Domenico, Cappellani cav. avv. Pietro, De Brandis co. cav. dott. Enrico, Deciani co. cav. dott. Francesco, Franchi dott. Alessandro, Morelli de Rossi agr. Giuseppe, Rubini dott. cav. Domenico.

Indi si approva ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea del Consorzio di... allo scopo di unificare l'azione antifillosserica in Friuli, delibera di affidare ad una Commissione speciale, composta dei signori (e qui seguono i nomi sopra elencati) lo studio dell'organizzazione di un nuovo ente unificatore dell'azione antifillosserica friulana.

« La Commissione dovrà nel suo lavoro tenere nel massimo conto le istituzioni già esistenti che danno prova di attività nella ricostituzione dei vigneti.

L'assemblea affida alla Commissione stessa il mandato, con pieni poteri, di redigere lo statuto che regolerà la costituzione e il funzionamento del nuovo ente da concretare entro il 15 febbraio 1907.

Comitato forestale. Adunanza del 25 corrente:

Venzone, Treppo Carnico, Sutrio, Raveo, Lauco, Forni di Sotto, Socchieve, Prato Carnico, Comeglians ed Ovaro. Approvati elenchi pascolo capre pel 1907.

S. Pietro al Natisone. Delibera di concorrere nella spesa per l'impianto di un Orto forestale.

Approva conto consuntivo del Bilancio pel mantenimento e spese relative degli Agenti forestali provinciali.

Approva fabbisogno per acquisto stampati e e carta da corrispondenza per gli agenti forestali.

Prende nota delle informazioni pel II semestre 1906 degli Agenti forestali.

Prende nota del diploma della medaglia d'oro avuta unitamente all'Ispezione forestale degli oggetti (1) esposti all'Esposizione di Milano.

Forni di Sopra. Concessioni a Gazza e Chiavolini di taglio piante.

Prende atto esito rimboschimenti eseguiti con 1970 0 piantine distribuite nella Provincia durante l'autunno 1905 e primavera 1906.

Ampezzo e Forni Avoltri. Istanze per pascolo capre nelle malghe.

Proroga di tre mesi l'aspettativa della guardia Del Degan Pietro per motivi di salute.

Fabbisogno delle spese occorrenti per ristauri alle opere di sistemazione nell'alto bacino del Tagliamento pei guasti arrecati dalle alluvioni del decorso autunno.

Caneva. Affittanze malghe comunali.

Torreano e S. Pietro al Natisone. Concessione estirpo cespugli in boschi vincolati.

Vito d'Asio. Istanza Lorenzini per dissodamento.

Paluzza. Transito con legname pel bosco Lavarez.

Rodda. Impianto telefono.

Vennero pure fatte varie concessioni per riattivazione di forni da calce.

(1) Il Comitato e l'Ispezione forestale presentarono all'Esposizione di Milano:

a) Progetti di massima di sistemazione degli alti bacini idrografici del fiume Tagliamento e dei torrenti Torre, Cellina, Meduna e Togliezzo.

b) Relazione sui lavori di rinsaldimento e rimboschimento eseguiti nel bacino montano del Tagliamento dall'anno 1887 a tutto il 31 dicembre 1905 dal consorzio Governo-Provincia e Comuni interessati.

c) Prospetto riassuntivo delle spese pei lavori di sistemazione nel Tagliamento dall'anno 1887 al 31 dicembre 1905 distinto in tronche, anni, ed opere d'arte, consolidamento e rimboschimento.

d) Disegni e fotografie delle principali opere di sistemazione.

e) Planimetria dei *sei* orti forestali della Provincia di Udine con annotazioni delle spese finora incontrate e delle piantine ricavate e distribuite a scopo di rimboschimento.

Il Collegio degli ingegneri. Il Comitato del Collegio Ingegneri avvisa di aver indetta la riunione dell'assemblea pel giorno 3 febbraio prossimo.

Numerosi veramente interverranno i soci per contribuire al maggior decoro della nostra istituzione.

Esaurito l'importante ordine del giorno vi sarà una visita collegiale alle Ferriere di Udine anche per corrispondere al gentile desiderio dell'egregio nostro consocio ing. Stendresen direttore di quella importante industria.

Individulalmente ai soci sarà spedito avviso del luogo ed ora della riunione coll'ordine del giorno e programma della giornata.

Al Ricreatorio femminile. Ieri sera ebbe luogo al Ricreatorio femminile la rappresentazione del dramma in 3 atti *Aghi e cuori*.

La signorina Prandini seppe mettere in scena lo spettacolo con rara maestria.

Il teatro affollato applaudì le piccole attrici.

Congratulazioni alla maestra ed alle piccole allieve.

Le industrie nel Friuli. Leggiamo nel *Sole*:

Oggi in Italia si hanno 95 fabbriche di birra, delle quali il maggior numero sono nell'Italia settrionale. La provincia che produce maggior quantità di birra è quella di Torino, producente 44,887 ettolitri. Viene dopo per importanza la *provincia di Udine* che ne produce 34,222, quella di Como che ne produce 26,822, quella di Sondrio, producente 25,961 ettolitri e quella di Padova che produce 22.478 ettolitri, tacendo delle altre che producono quantità minori.

La stampa sportiva. Il presente numero contiene le seguenti materie: La settimana sportiva. Il Cross-Country di Gallarate. La « performance » del canotto « Catona ». La settimana automobilistica Da un'Esposizione all'altra. Foot-ball. Varietà sportive: Come si strappa un mazzo di carte. Ippica: I nuovi stalloni acquistati dal Governo italiano. La destinazione degli stalloni. I nostri allevamenti. La settimana ippica. Ai cacciatori ed agli ornitologi. Eterno femminino. Lo sport attraverso l'industria. Nel mondo commerciale sportivo.

Vivissime congratulazioni inviamo al nostro egregio comprovinciale signor dottor Michele Gortani, figlio dell'ing Luigi di Tolmezzo, assistente nel r. Istituto Geologico di questa Università. Egli sabato fu nominato socio onorario della Reale Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna.

Scuola Popolare Superiore. Mercoledì 30 corrente l'egregio dott. Antonio d'Ormea inizierà un corso di lezioni su l'interessantissimo argomento: « Danni e pericoli per il sistema nervoso nella vita moderna ».

In pretura. Il giorno 8 febbraio ha luogo il processo davanti il pretore per il recente duello.

Gli incendi di sabato. Nella frazione di Laipacco, verso il torrente Torre, si manifestò sabato sera verso le cinque il fuoco in una casa situata in quel gruppo di fabbicati rustici che appartengono parte al senatore co. A. di Prampero e parte alla signora nob. del Torso; detta casa è abitata dal fratello Gottardo.

In breve le fiamme presero proporzioni allarmanti, minacciando gli edifici circostanti; tutti gli abitanti si diedero alacremente all'opera di estinzione, mentre uno dei fratelli Gottardo, col cavallo corse a porta Ronchi donde, all'ufficio daziario, chiamò i pompieri.

Questi partirodo subito guidati dal comandante sig. Pettoello con la pompa grande ed altra piccola.

Si trovò immediatamente sul luogo anche l'ing. Cantoni ispettore dei pompieri. All'incendio, che era impressionante, assisteva gran folla accorsa anche da Udine malgrado il mal tempo.

Fortunatamente i pompieri riuscirono ad isolare il fuoco e dopo lungo lavoro ad estinguerlo.

Il danno, assicurato, è di 5 mila lire.

— Anche in via Gemona n. 1 nel palazzo ex Antonini e precisamente nell'appartamento abitato dalla signora Perusini si manifestò sabato sera il fuoco.

La signora entrando nella sala da pranzo vide che era piena di fumo.

Chiamati, accorsero i pompieri che prestarono la loro opera, poichè il pavimento della stanza ardeva sotto la stufa, ed il piccolo incendio venne in breve spento senza conseguenze all'infuori di un po' di panico in famiglia.

Le geste di un pregiudicato. Si ribella e percuote la guardia Fortunati. Ieri mattina verso le undici l'ex vigilato speciale Alessandro Merluzzi fu G. B. d'anni 38, abitante in Chiavris n. 110, entrò nel negozio Caucigh in via della Posta.

Dopo aver bevuto replicatamente del punch, invitato a pagare, oppose un rifiuto dicendo: — Io non pago, sono il padrone di Udine, sono stato tanti anni in galera e non ho paura a ternarvi! Sono di Chiavris e non temo alcuno.

La guardia di città in borghese Fortunati che si trovava presente, invitò il Merluzzi a pagare per non farsi dire dietro per pochi soldi.

— Chi siete voi? — chiese il Merluzzi. con fare burbanzoso.

— Sono una guardia di città.

— Vorrete dire un questurotto!

— Come volete!

A tale risposta il Merluzzi lasciò andare un pugno al petto della guardia Fortunati. Ne seguì una colluttazione durante la quale il Merluzzi ruppe varii oggetti e oppose una fiera resistenza.

Sopraggiunsero le guardie in divisa Cucurullo e Pugliesi che ridussero il ribelle all'impotenza e lo trascinarono in caserma donde fu passato alle carceri.

Società Veterani e Reduci. I soci sono invitati ad intervenire fregiati delle medaglie, ai funerali del Veterano Socio Firpo Gregorio (soldato della difesa di Venezia negli anni 1848-49).

I funerali avranno luogo domani Martedì alle ore 9 ant. partendo dalla casa in piazza Mercatonuovo N. 11.

La Presidenza

Varie rotture di acquedotto. Sabato e domenica, causa il disgelo dell'acqua nell'acquedotto, avvennero in varie case rotture del tubo di conduttura con relativi allagamenti delle abitazioni. Da più parti, specie ieri notte fu dovuto telefonare ai pompieri per le riparazioni necessarie.

Arresto. Verso le 10 di ieri mattina in piazza V. E. la guardia Città trasse in arresto certo Amedeo Thiene fu Giovanni d'anni 17 da Trieste, domiciliato a Vicenza, perchè contravventore al foglio di via obbligatorio.

I funerali del viaggiatore morto all'albergo ebbero luogo ieri mattina. La salma del povero Giuseppe Maffei, viaggiatore della Stamperia italiana di tessuti, morto improvvisamente all'Albergo d'Italia, posava sul carro funebre di prima classe adorno delle corone della moglie, della ditta principale, del cognato, degli amici, delle ditte Spezzotti, Della Martina e Camavitto, ed altre.

Il corteo mosse alle ore 9 dall'Albergo d'Italia, seguito dalla moglie in gramaglie e da numerosi amici. Seguivano anche numerose notabilità del ceto commerciale cittadino.

La salma fu accompagnata alla stazione ferroviaria donde partì per Milano per esservi tumulata.

Necrologio. E' morto questa notte, a 82 anni Giorgio Firpo da Venezia un'altro della schiera gloriosa di prodi che conbatterono e soffrirono per la libertà dell'Italia.

Nel 1848-49 egli era della coorte di valorosi che lottarono per l'estrema disperata difesa di Venezia. Tutta la sua vita dedicò quindi al lavoro e alla famiglia, serbando sempre purissimo il pensiero della patria italiana.

Alla vedova, alle figlie, al genero sig. Francesco Lorenzon e agli altri congiunti, inviamo sincere condoglianze.

STELLONCINI DI CRONACA

La elezioue di Bardolino

Verona, 27. — Ecco i risultati del ballottaggio odierno: De Stefani voti 2428; Montresor 2318; eletto De Stefani.

Nella votazione di domenica Montresor aveva riportato 2128 voti, De Stefani 1693, Todeschini 642; dispersi 300.

Come si vede i socialisti, che avevano proclamato l'astensione, si sono ricreduti e recaronsi a votare per il democratico costituzionale De Stefani.

Nei ballottaggi di Germania i socialisti voteranno per i cattolici e questi per quelli — in Italia, malgrado la solenne deliberazione d'astenersi, i socialisti vanno alle urne per impedire il successo dei cattolici. Tanto può la loro avversione alla chiesa e agli uomini della chiesa!

Ma oltre che ai socialisti, la caduta del prof. Montresor si deve all'astensione d'una parte dei liberali moderati. Il prof. Montresor è senza dubbio una brava e indipendente persona, ha fatto anche un programma discretamente liberale nazionale, ma ciò non bastava a togliere alla sua candidatura il carattere nettamente clericale, di parte vecchia clericale. Gli nocque agli occhi dei liberali anche il fatto, con abilità sfruttato dagli avversari, che egli insegna in un noto istituto dei Gesuiti a Roma.

In politica non si deve procedere per salti: come si poteva chiedere, da un giorno all'altro, ai trentennali elettori del compianto Miniscalchi, moderato sì, ma liberale tutto d'un pezzo, educato alla scuola dei Sella e dei Minghetti, di votare per il professore d'una Scuola appartenente alla Congregazione che fino a ieri ed ancora è ritenuta la più fiera nemica dell'unità e indipendenza d'Italia? Come non si vedeva dai clericali, persone abili e navigate, che presentando una candidatura di colore cattolico così netto, si voleva dire ai liberali di sgombrare?

Se le cose non fossero come noi le vediamo, non si spiegherebbe l'astensione degli uomini e dei giornali liberali moderati di Verona che pur sono cordialmente favorevoli all'alleanza coi clericali, nelle amministrazioni locali.

L'errore ha portato i clericali all'insuccesso che devesi unicamente a loro, checchè scriva l'ottima nostra consorella la *Gazzetta di Venezia*, che ci pare troppo lesta a dare torto ai moderati, anche quando — come nel caso presente — non lo hanno.

Bisogna tenere sempre presente: che i moderati, checchè blatterino i sedicenti democratici, servitori o sfruttatori di tutti i governi, sono liberali sul serio e non intendono di abdicare al loro programma, per aiutare affermazioni clericali che mettono in pericolo ogni accordo futuro fra liberali e cattolici, per la difesa delle libertà comuni contro i tentativi, semore più audaci ed insani, dei giacobini e dei socialisti.

Non vi può essere vero accordo

fra i liberali e i cattolici, se non è basato sul rispetto reciproco e fatto davanti il pubblico, per battaglie combat- in campo aperto, a sostegno delle leggi e del vero e ordinato progresso.

CARNEVALE 1907

Il ballo "pro Reduci„ al Sociale

Non molto affollato poteva dirsi sabato sera il teatro Sociale per il veglione di beneficenza a beneficio della Società dei Veterani e Reduci. In compenso vi era discreta animazione e qualche bella mascherina. Il ballo continuò allegro, colla buona orchestra del Circolo filarmonico "Casioli„ diretta dal sig Marcotti.

Il veglione di sabato al Minerva

Dato che v'era un altro veglione, si può dir che quello di sabato sera al Minerva, riuscì superiore ad ogni previsione. Infatti le loggie e i palchi erano gremiti di maschere e di gioventù allegra. In platea le coppie danzanti abbandonavansi con passione al ballo cogli splendidi ballabili eseguiti ottimamente dal Consorzio filarmonico sotto la direzione dell'egregio meestro Verza. Il ballo continuò fino alle 6 del mattino chiudendosi col tradizionale galopp.

I veglioni di ieri sera

Anche ieri sera al Minerva, al Sociale e al Cecchini vi furono i soliti veglioni domenicali. Specie al Minerva e al Cecchini gran folla di maschere e di pubblico gaudente.

Grande Veglia Mercurio

Viva è l'aspettativa per questa grande veglia che l' Unione Esercenti darà al nostro Sociale la sera di mercoledì 30 corr. I lavori di addobbo sono già a buon punto e l'esito è più che mai assicurato dato il gran numero di adesioni giunte anche dalla provincia e le prenotazioni dei palchi. Si dice di sorprese preparate per quelle sere..... ma per ora acqua in bocca.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 20 al 26 gennaio

NASCITE

Nati vivi maschi 13 femmine 15
» morti » — » —
» esposti » 1 » 1
Totale N. 30

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ermenegildo Bertossi facchino con Teresa Romanelli contadina — Giuseppe Medeossi operaio di cotonificio con Irene Beltrame operaia di cotonificio — Giacomo Vicario muratore con Barbara Socher casalinga — G. B. Muchiut falegname con Anna Decotta domestica — Eugenio Sabbadini bracciante con Luigia Marello domestica — Eugenio Nadalutti barbiere con Maria Ceconi seggiolaia — Valentino Ellero guardia daziaria con Giuditta Monsatti casalinga — Ernesto Marcuzzi con Angela Scroppi civile — Giuseppe Baldini frenatore ferrov. con Anita De Battisti sarta — Umberto Tonsigh impiegato commerciale con Luigia Berletti sarta — Augusto Perini meccanico con Anna Sgobaro sarta.

MATRIMONI

Noè Lius maniscalco con Marianna Di Bernardo cameriera — Giuseppe Nastuzzo agricoltore con Elena Rigo contadina — Luigi Stradolini bracciante con Maria Della Rossa casalinga — Enrico Michelotti oste con Angela De Lazzera cuoca — Ermenegildo Vittorio agricoltore con Santa Migotti casalinga — Teodorico Chiarandini muratore con Emilia Mossutti domestica.

MORTI

Giuseppina Bontempo di Umberto di mesi 9 — Giovanni Nascimbene di Contardo di giorni 29 — Anna Levini di Cesare di giorni 10 — Costantino Nascimbene di Contardo di giorni 29 — Antonio Cecutti fu Carlo d'anni 71 sacerdote — Luigia Gallina-Pilosio d'anni 81 casalinga — Adelaide Baldassi di Dionisio di giorni 2 — Anna Flebus-Giuliani fu Giuseppe d'anni 68 casalinga — Maria-Angela Paluzzano di Luigi di mesi 7 — Luigi Marozza fu Sebastiano d'anni 76 falegname — Lucia Vizzi fu Giuseppe d'anni 57 casalinga — Domenico Molinari fu Giuseppe d'anni 80 muratore — G. B. Moro fu Matteo d'anni 74 possidente — Carlo Sialino di Giovanni d'anni 49 agricoltore — Assunta-Maria Della Bianca di Domenico di mesi 5 — co. Elvira Dedini-de Ciutiis fu Natale d'anni 57 agiata — Eugenio Della Rossa fu Luigi d'anni 48 mediatore — Virginia Del Turco di Giuseppe d'anni 35 casalinga — Antonio Pesante fu Angelo d' anni 72 cappellaio — Luigia Rizzi-Petrozzi fu Pietro d' anni 85 casalinga — Giuseppe Maffei fu Giuseppe d'anni 34 viaggiatore.

ULTIME NOTIZIE

Il milione chi l'ha vinto?

Milano 27. — Fino a stasera non si è presentata la cartella vincitrice del milione.

Il secondo premio di 100 mila lire fu vinto da un gruppo di 14 operai lombardi, lavoranti a Solothurn (Svizzera) rappresentati dal loro compagno Berrini, che incassò oggi i baiocchi.

Il terzo premio, di 50 mila lire, fu vinto da una comitiva di 20 amici, giovani impiegati di commercio.

Il 10° premio della Lotteria, del valore di L. 5000, fu vinto da certo Gallo, portiere al teatro della Fenice a Venezia.

Il nostro collega Oreste Cipriani, redattore del *Corriere della Sera*, ha vinto uno dei quattro premi da L. 5000.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 26 Gennaio

Venezia	84	72	71	62	47
Bari	30	65	35	43	67
Firenze	3	57	68	63	62
Milano	33	81	52	25	53
Napoli	74	89	34	16	41
Palermo	73	50	31	75	23
Roma	53	36	72	81	87
Torino	39	68	7	71	62

Dott. I. Furlani, Direttore
Principe Luigi, gerente responsabile

Oggi alle ore 1 ant. dopo brevissima malattia serenamente spirava coi conforti religiosi

Gregorio Firpo

d'anni 82, Veterano della difesa di Venezia 1848-49.

La moglie, le figlie Teresina, Maria, Leonilde, i generi Francesco Lorenzon, Fenato, Baso, Benetta e Falciola nonchè i nipoti ne dànno il doloroso annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani Martedì alla ore 9 ant. partendo dalla casa in piazza S. Giacomo n. 11.

Udine, 28 gennaio 1907

La presente serve quale partecipazione personale.

Sabato mattina, alle ore 9, dopo lunga malattia, è morto nella sua villa di Podresca, in Prepotto, il signor

Antonio Velliscig

che fu gia per molti anni sindaco di quel Comune.

Fu uomo battagliero, dalla fibra robusta, tenace nei propositi, tanto che molti vantaggi procurò al Comune da lui amministrato: la strada che, lungo il Judrio da Prepotto mette a Bordon, fu uno dei maggiori successi della sua amministrazione, senza contare molte altre opere pubbliche, come il locale scolastico, il municipio, ecc.

La sua morte porta il lutto nel cuore dei figli Achille ed Emilia, del genero prof. cav. Musoni, della nuora Lydia Poletti, delle famiglie Rieppi di Albana, Musoni di Masarolis, e di moltissime altre.

A tutti questi, amici e conoscenti, mandiamo vive condoglianze.

L'anemia conduce alla nevrastenia

Le Pillole Pink guariscono l'una e l'altra

La signora Angela Brinci Pasciuti, sarta via dei Priori, n° 32, a Perugia, di cui diamo qui il ritratto, era divenuta anemica. Era pallida, debole, non mangiava, aveva sempre le mani ed i piedi gelidi, a tal segno che si sarebbe detto non avesse sangue nelle vene. La sua anemia, mal curata, si aggravò e si complicò di nevrastenia. L'anemia si complica sempre, più o mese, di nevrastenia, a causa dello stato di depressione nel quale si trova l'anemico, la mancanza di forze si generalizza e implica tutto il sistema nervoso ed il cervello. Il malato diviene preda di idee fosche, il suo cervello depresso esagera le sofferenze, egli ha lo spirito inquieto, dispera di guarire, anzichè dormire non riposa, pensa al proprio male e così egli lo complica e lo accentua. La resistenza nervosa cede e il malato, finalmente, non ha più alcuna risorsa.

Signora Angela Brinci Pasciuti

Tale era, secondo una lettera che abbiamo sott'occhi e nella quale ella ci descrive ciò che provava, lo stato della signora Brinci Pasciuti. Le Pillole Pink sono ottime per le persone che si trovano in pari stato. La potenza di queste pillole, infatti, è grandissima, ed il malato sente subito che il suo stato migliora in generale e per virtù della sua immaginazione eccitata ingrandisce, per così dire, il miglioramento reale e la speranza rinasce così presto come la disperazione era presto venuta. In seguito a questo stato di soddisfazione, di contentezza, la salute del nevrastenico migliora, e l'azione delle Pillole Pink sul sangue e sul sistema nervoso, ha fatto il resto e ricordotta la guarigione. Gli è così che la Signora Angela Brinci Pasciuti è guarita. Notate che il suo stato era tanto grave ch'ella dovette perfino andare all'ospedale.

Le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, nevralgie, sciatica, reumatismi.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5, Milano; L. 3 50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Vedi movimento piroscafi della
" Navig. Gen. Ital. „ e " Veloce „
in IV pagina

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

GIO. BATTA VICARIO

Pistoria in Via Grazzano

Specialità impareggiabile nella fabbricazione dei rinomati

BISCOTTI

Questi biscotti alla Vaniglia, prodotti con un sistema speciale e nuovo, sono sostanziosi e leggerissimi nello stesso tempo, e raggiungono un grado di perfezione da superare qualunque altra specialità del genere.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

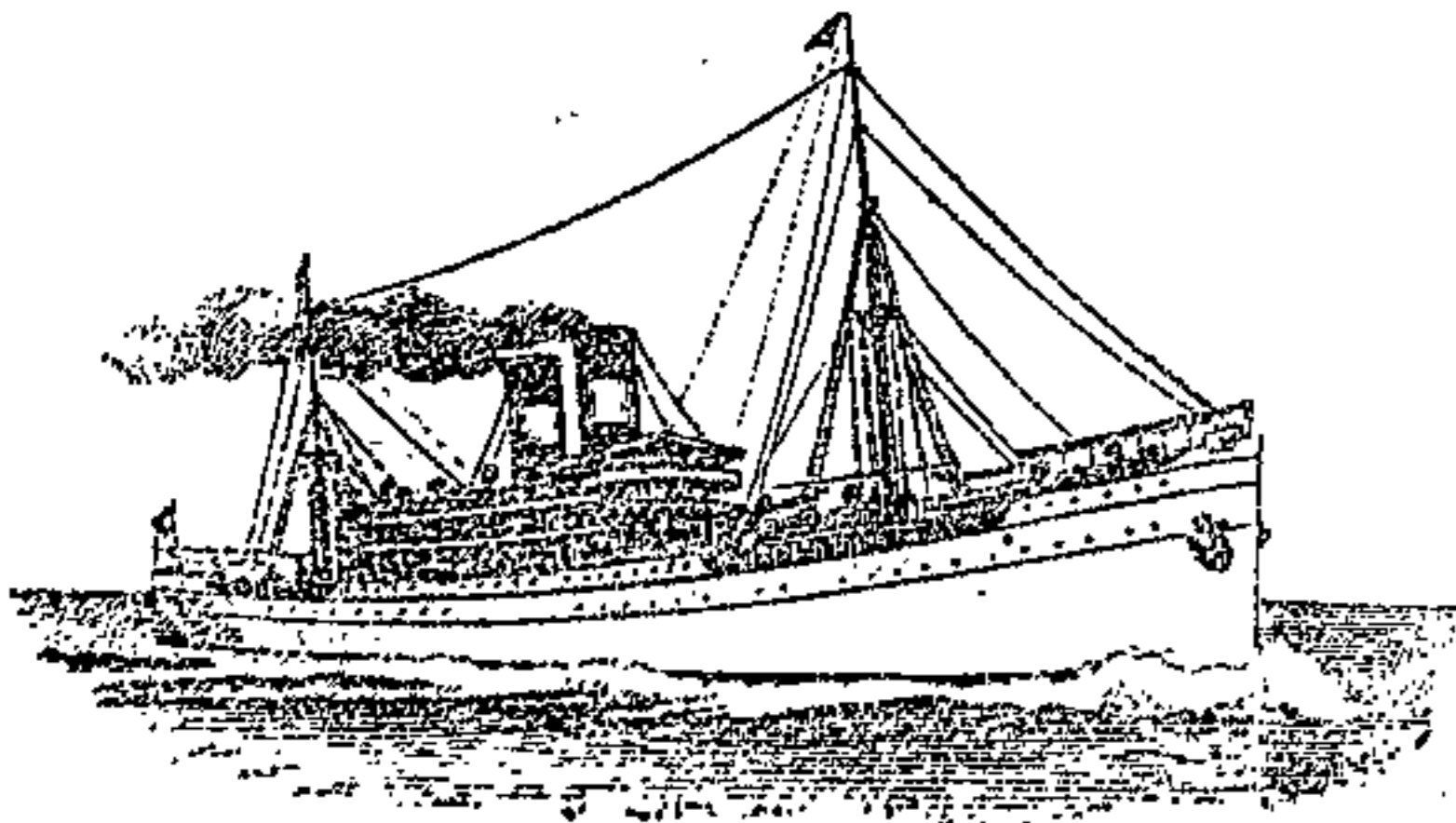
Capitale Sociale L. 60,000,000 — *Emesso e versato* L. 33,000,000

"La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

9 Febbraio

Postale direttissimo

della Società "Italia"

senza toccare nessun scalo per Buenos Ayres

« Bologna »

nuovo a doppia elica.

Viaggio in 18 giorni.

14 Febbraio

Postale

« Umbria »

della "Navigazione Generale Italiana"

direttamente per Buenos Ayres toccando Barcellona, Rio Janeiro e Santos.

Dirigersi per passeggeri e merci ai rappresentanti in Udine

per la Navigazione Generale Italiana al signor

ANTONIO PARETTI, Via Aquileia N. 94, Udine

e per la Società « Italia » rivolgersi al signor

GINO PARETTI di ANTONIO, Piazzale Palmanova, Udine

DOMANDATE IL VERO

AMARO

FELSINA RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi.

Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac.

Gran Cognac 1890 La Victorie

Cognac fine Champagne La Victorie

Liquori - Creme finissime - Vermouth

Sciroppi e Conserve

ESPORTAZIONE MONDIALE

A TITOLO DI SAGGIO

spediamo tutti gli *Estratti concentrati* per fare i seguenti liquori:

1 litro Cognac
1 litro Rhum
1 litro Chartreuse verde
1 litro Menta verde
1 litro Granatina
5 litri Vermouth Torino
8 litri Bitter

per sole LIRE 2.50 franco di porto nel Regno (Estero Fr. 2.90)

Gratis *Listino* speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati per liquori, rosoli, sciroppi, ecc.

Aroma per Vini

Coi seguenti aromi si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuole imitare:

Chianti. Dose per 200 litri L. 2.50
Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco o rosso, Vino del Reno, Moscato Bianco. Dose per 50 litri . L. 2.50
Oporto, Marsala, Madera, Cherry, Cipro, Xeres. Dose per 50 litri . . . L. 4.50

Disacidatore

Per togliere l'acidità ai vini senza alterare nè colore nè sapore. Dose per 250 litri L. 3.50

Rigeneratore del Vino

Preparato speciale per rinforzare e dar corpo ai vini. Dose per 250 litri . . L. 7.—

Chiarificatore

Preparato speciale per rendere limpido come cristallo qualsiasi vino. Dose per 500 litri L. 2.—

Preparazione

Per vini alterati da odore di muffa, di botte, ecc. Dose per 500 litri . . . L. 3.50

Polvere conservatrice del vino

Dose per 10 ettolitri . L. 4.—
» » 5 » . » 2.50

Spumantina

Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 50 litri L. 2.—

Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

MILANO - Via S. Calocero, 25 B

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti